

Roma, 9 Ottobre 2009

Alla c.a. Ministro del MiUR
On. MARIA STELLA GELMINI

Alla c.a. Direttore Generale
Dott. MARCO TOMASI
Direzione Generale per l'Università,
lo Studente e il Diritto allo Studio Universitario

Il Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari

CONSIDERATO CHE

l'art. 2 della L. 01/09 disciplina che “a decorrere dall'anno 2009, al fine di promuovere e sostenere l'incremento qualitativo delle attività delle università statali e di migliorare l'efficacia e l'efficienza nell'utilizzo delle risorse, una quota non inferiore al 7 per cento del fondo di finanziamento ordinario di cui all'articolo 5 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, e successive modificazioni, e del fondo straordinario di cui all'articolo 2, comma 428, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, con progressivi incrementi negli anni successivi, e' ripartita prendendo in considerazione:

- a) la qualità dell'offerta formativa e i risultati dei processi formativi;*
- b) la qualità della ricerca scientifica;*
- c) la qualità, l'efficacia e l'efficienza delle sedi didattiche.”*

SENTITA

La relazione del Prof. Fiegna durante la seduta dello scrivente organo del 8 ottobre 2009

RITENUTO CHE

- Risulta essenziale distribuire una quota del FFO, crescente negli anni, secondo criteri di merito affinché il sistema universitario intraprenda in modo deciso e responsabile la strada per il raggiungimento della qualità su tutto il territorio nazionale.
- La definizione di una classifica degli Atenei sulla base di un calcolo finalizzato a sostenere l'incremento qualitativo delle attività dovrebbe premiare gli Atenei che risultano pertanto migliori;
- La definizione dei criteri di valutazione del merito devono essere chiari e omogenei nel tempo al fine di permettere una analisi trasversale da parte degli Atenei ed una crescita complessiva di tutto il sistema universitario

VISTO CHE

la classifica pubblicata il 24 Luglio dal MiUR non è la risultante del solo calcolo dei criteri di

“merito” ma è una classifica definita sull’intera erogazione del Fondo di Finanziamento Ordinario, pertanto non corrispondente agli obiettivi condivisibili che il Ministero si era proposto nelle linee guida;

RICHIEDE al Ministro Gelmini

- Chiarimenti sulla definizione dei dati che hanno portato alla redazione il 24 Luglio della “Classifica degli Atenei virtuosi” anche in sede CNSU
- La pubblicazione del quoziente di “merito” di ciascun Ateneo utilizzato per la redistribuzione dei fondi

INTENDE

sollecitare il Ministro Gelmini a recepire le indicazioni di questo organo e a proseguire un percorso di riforma fornendo un quadro riaggiornato, completo ed organico di criteri secondo cui venga valutata la qualità degli Atenei, tenendo in considerazione la diversificazione degli stessi, alla quale segua un coerente e crescente stanziamento di fondi teso a premiare le università migliori nell’aumentare la qualità e l’efficienza complessiva del sistema universitario.

Il Presidente
Dott. Diego Celli